

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa

L'Amministrazione comunale di Marsicovetere, avendo considerato le precarie condizioni in cui versano da anni alcuni marciapiedi del centro abitato, ed in particolare lungo le due arterie principali via E.Azimonti e via Provinciale, ha deciso di realizzare degli interventi di riqualificazione di tali aree.

Pertanto è stato redatto il presente progetto di “ **Riqualificazione di via Provinciale e via E.Azimonti** ”, finanziato con fondi comunali, che prevede il rifacimento dei marciapiedi di via Provinciale di Villa d'Agri, su ambo i lati sino all'incrocio con via Nazionale, escluso un parziale tratto di circa m. 60 sul lato ovest riqualificato di recente; nonché la riqualificazione della via E.Azimonti, per tutta la sua lunghezza di circa m. 467 su ambo i lati, ad esclusione di tratti già realizzati lungo piazza Zecchettin sul lato est, ed il tratto a nord est prospiciente il vecchio edificio della scuola dell'infanzia.

È previsto inoltre il rifacimento dei marciapiedi del tratto di strada I^a Traversa E.Azimonti e del marciapiede che circonda l'isolato dell'incrocio con via Nazionale. Si provvederà inoltre alla sostituzione dei pali per illuminazione pubblica su tutta via Provinciale con nuove ottiche a led, previa la rimozione dei vecchi pali. L'Amministrazione ha inoltre ritenuto utile prevedere un intervento di recupero dell'area di pertinenza dell'ex Centrale del latte, adiacente la via E.Azimonti, di proprietà dell'Amministrazione, da destinare principalmente a parcheggi e verde, per un'area parziale di pertinenza del Comune.

Descrizione e finalità degli interventi

I marciapiedi lungo le due strade principali del centro di Villa d'Agri allo stato attuale versano in condizioni di degrado avanzato, dovuto alla vetustà e la scarsa qualità dei materiali utilizzati.

Tali marciapiedi sono stati realizzati con cordoli di pietra di Trani o similare e pavimentazione di mattonelle di cemento/asfalto pressate cm. 20*10, che hanno subito nel tempo notevoli sollecitazioni e deformazioni dovute al carico, anche veicolare nei tratti di accesso, ed all'azione di disfacimento e sollevamento causato dalle radici delle piante pollonifere (in prevalenza Tigli). Pertanto l'intervento propone il rifacimento delle suddette aree a marciapiede con utilizzo di materiali che presentano una maggiore qualità e resistenza, nonché la sostituzione degli alberi di tiglio, con trapianto degli stessi in aree verdi comunali, e la messa a dimora di nuove alberature di Quercus Ilex da ubicare sulla via Azimonti ed in parte nell'area ex Centrale del latte destinata a parcheggi.

Contesto urbano ed area d'intervento

Via Provinciale

Allo stato attuale su via Provinciale è presente un tratto di marciapiede realizzato di recente con pavimentazione di 'granodiorite' e cordoli in pietra calcarea, a seguire è presente il vecchio marciapiede con mattonelle grigie 20*10 e cordoli di pietra di Trani, su entrambi i lati, che si andrà a sostituire.

Sul lato ovest nel tratto finale della via Provinciale il marciapiede è in parte assente e costituito da strato cementizio a filo strada e in parte da marciapiede grezzo in cls., che sarà demolito e sostituito con nuovo marciapiede. Sono presenti alcuni pali di segnaletica stradale verticale nonché i pali luce (n. 19 sul lato ovest) dotati di ottiche vecchie e presentano segni di degrado ed arrugginimento. La larghezza degli attuali marciapiedi non presenta criticità particolari, ad eccezione di un breve tratto sul lato est di via Provinciale ed alcuni restringimenti su via Azimonti. L'intervento riguarderà anche il tratto finale nord

est dall'incrocio di via Roma alla via Fontane , nonché l'isolato all'incrocio tra la via Provinciale , via Azimonti e via Nazionale , ed il breve tratto della I^a Traversa Azimonti.

In particolare si avrà cura di risolvere alcune criticità nel tratto finale di via Provinciale incrocio via Nazionale, ove insiste un isolato circoscritto da marciapiede che si interrompe nel tratto adiacente via Provinciale e presenta un canale di raccolta acqua piovana scoperto.

Via Azimonti – Area ex Centrale del latte.

L'intervento di via Azimonti riguarderà tutto la lunghezza della strada sino all'incrocio con via Nazionale a sud , escluso un breve tratto a nord est prospiciente il vecchio edificio scolastico, che sarà interessato da un intervento di riqualificazione generale. Su questa strada sono presenti alcune criticità dovute alla presenza di alberi con apparato radicale invasivo che ha provocato il sollevamento della pavimentazione e dei cordoli, ed alcuni brevi tratti con cordoli di eccessiva altezza e pendenze irregolari. Sono presenti pali d'illuminazione pubblica su ambo i lati che non saranno interessati da alcun intervento in quanto di recente installazione.

Sulla stessa via troviamo una vasta area occupata dal vecchio fabbricato ex centrale del latte, di recente passata alla proprietà comunale. Di quest'area una parziale zona sarà riqualificata per ubicare dei parcheggi , con accesso dalla stessa via Azimonti, ed alcune zone a verde di arredo urbano.

OPERE PREVISTE IN PROGETTO

Le opere di progetto si possono ricondurre essenzialmente ai seguenti interventi :

Riqualificazione di via Provinciale:

- Demolizione della pavimentazione dei marciapiedi esistente costituita da mattonelle di cemento/asfalto compresse , la rimozione dei cordoli in pietra di Trani e del sottofondo; la demolizione di un tratto di marciapiede provvisoriale sul lato ovest realizzato con cls. e privo di pavimento e cordoli, nonché la scomposizione di breve tratto di marciapiede a raso di cls e/o conglomerato bituminoso.
- Seguirà la formazione del nuovo massetto armato con rete metallica di spessore cm.10 e successiva posa della nuova pavimentazione con Lastre di cemento doppio strato con cemento ad alta resistenza e aggregati di sabbie silicee e di porfidi, con superficie a rilievo con effetto pietra, dimensioni cm. 30*40 e spessore cm. 3,2 posate su letto di malta, per una superficie di mq. 1053.
- Si utilizzeranno nuovi cordoli di pietra di Latronico 12*20/25 bocciardate sui lati a vista per una lunghezza di ml.704 , comprensiva di cordoli bassi e alti.
- Si realizzeranno le opportune opere di adeguamento delle quote marciapiede in prossimità degli accessi carrabili con rampe di raccordo con lieve pendenza dell'ordine del 10/11 % (o comunque non superiore al 15%), nonché le rampe per facilitare l'accessibilità ai marciapiedi con pendenze del 10/11 % ed altezza dalla quota stradale di cm. 2,5 max. I marciapiedi potranno presentare una pendenza trasversale del 1,5 – 2 %, secondo le prescrizioni del DPR n° 503/96 e ss.mm.ii, nonché del DM n°236 del 14/06/1989 (prescrizioni tecniche per accessibilità, superamento barriere architettoniche)
- Avendo considerato che su tale arteria la illuminazione è presente solo sul lato ovest con pali conici e braccio curvo di altezza 7/8 metri, dotati di armatura con lampade tradizionali che non garantiscono una sufficiente illuminazione della strada e del marciapiede, si è ritenuto necessario

prevedere la sostituzione delle suddette armature con nuove apparecchiature a tecnologia LED, con operazioni di sfilamento dei vecchi pali dal plinto di base e posa di nuovi pali conici curvi di altezza m.7,20-8,0 e le opere connesse al collegamento palo-cassetta. Sono previste nuove ottiche LED conformi alle norme UNI con grado di protezione IP66 , con marcatura CE e certificato ENEC.

- Nel tratto finale della via Provinciale , ove insiste l'isolato all'incrocio con via Nazionale ed è assente il marciapiede ,si interverrà predisponendo dei dissuasori in granito poggiati a terra per delimitare l'area pedonale rispetto a quella a traffico veicolare , con impiego altresì di segnaletica orizzontale a fasce bianche. Inoltre si provvederà a montare delle griglie piane in ghisa per chiudere il canale di scolo acque meteoriche, mediante il parziale rifacimento terminale delle spallette di cls. allo scopo di eliminare eventuali pericoli di caduta. È previsto un migliore raccordo del tracciato del marciapiede con le strisce pedonali sia sul lato via Provinciale che sul lato via Nazionale.

Riqualificazione via E.Azimonti :

- Sulla via Azimonti , analogamente alla via Provinciale, verranno rimosse le vecchie pavimentazioni dei marciapiedi, il sottofondo ed i cordoli di Trani, ed in seguito realizzati il massetto di sottofondo in cls. armato , la posa dei cordoli con pietra di Latronico e la posa delle nuove pavimentazioni con le Lastre 30*40 e spessore cm. 3,2 posate su letto di malta, per una superficie di mq. 1258 , come già descritto per via Povinciale.

- Si utilizzeranno nuovi cordoli di pietra di Latronico 12*20/25 bocciardate sui lati a vista per una lunghezza di ml.773,40 , comprensiva di cordoli bassi e alti.

- Alcune criticità su ambo i lati della strada sono da attribuire alla presenza di alberi di tiglio che insistono all'interno di piccole aiuole lungo il marciapiede, che con la crescita delle radici superficiali hanno causato la deformazione ed il sollevamento della pavimentazione e dei cordoli, rendendo insidioso e pericoloso il transito dei pedoni. Inoltre la loro posizione non è conforme ai requisiti elementari riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche. Pertanto il progetto propone la rimozione di buona parte di queste piante (n° 16 in totale), preservando solo alcune che insistono in spazi ampi e che possono essere riquadrati all'interno di aiuole sufficientemente ampie.

Di tali piante da trapiantare 5 verranno ubicate in adiacenza della siepe che delimita il parcheggio centrale di Piazza Morlino, altre 6 piante si trapianteranno nell'area da recuperare dell'ex Centrale del latte. Le restanti 5 piante saranno messe a dimora in aree verdi che indicherà l'Amministrazione.

Le nuove aiuole saranno riquadrate con cordoli di pietra di Latronico cm. 10*20 con superfici filo sega.

- Le alberature posizione a5, a8, a25 costituiscono intralcio e restringimento per il corretto passaggio pedonale e pertanto non saranno sostituite.

- Le altre alberature rimosse e trapiantate (a6-a7-a9-a10-a16-a17-a18-a19-a20-a21-a22-a23-a24) verranno sostituite con nuove essenze arboree di Quercus Ilex (Leccio) circonferenza cm. 20 , che non provocano particolari sollecitazioni o danni nelle aree d'impianto. Le operazioni di trapianto delle alberature e della messa a dimora, verranno eseguite secondo le precise disposizioni di cui al Capitolato e descrizione dei lavori contenute nel NP. In particolare le operazioni di trapianto dovranno eseguirsi necessariamente nel periodo stagionale di riposo vegetativo.

Recupero area ex Centrale del latte -

- L'Amministrazione intende recuperare parzialmente l'area circostante l'ex Centrale del latte , adiacente la via E.Azimonti , di proprietà dell'Amministrazione, relativamente ad una parziale area di circa mq. 1000 da destinare principalmente a parcheggi e verde pubblico. Si prevede pertanto :

- disfacimento e la rimozione del vecchio manto di asfalto, che versa in situazioni avanzate di degrado, lo scavo per rimozione del sottofondo , la pulizia di alcune aree di verde ,
 - la demolizione parziale del cordolo di cls. di separazione lungo il marciapiede di via Azimonti e operazioni di scavo del sottofondo per le successive lavorazioni della sistemazione dell'area.
 - È prevista una pavimentazione di asfalto di circa mq. 743 con creazione di n° 16 posti auto , nonché la realizzazione di alcune fasce di aiuole delimitate da nuovi cordoli di pietra di Latronico, idonee alla messa a dimora di piante provenienti dalla operazione di trapianto delle alberature di taglio sulla stessa via Azimonti , n° 6 alberi da ubicare sul lato di confine est all'interno di un' ampia fascia di verde.
 - La zona verde sul fronte di via Azimonti sarà riqualificata con messa a dimora di 5 Lecci nonché la creazione di due aree adiacenti il marciapiede da destinare a posizionamento di n.2 panchine monoblocco di granito. Su tale spazio di terreno vegetale inoltre sarà possibile ubicare delle antiche attrezzature agricole a disposizione dell'Amministrazione , e pertanto svolgere una funzione espositiva e commemorativa della tradizione agricola del centro di Villa d'Agri, di cui è stato valido promotore l'agronomo meridionalista Eugenio Azimonti, cui è intitolata la strada.
- Illuminazione pubblica (via Provinciale ed area parcheggi)** - Sulla via Provinciale sono presenti dei pali della pubblica illuminazione con pali conici e braccio curvo dotati di vecchie ottiche a vapori di sodio che oltre ad un insufficiente illuminamento, presentano segni di degrado ed arrugginimento dei pali. Pertanto si prevede la sostituzione dei 19 pali con nuovi pali conici curvati di altezza fuori terra mt. 7,20 - 8,00 e Corpo illuminante a LED per Strade urbane ed Extraurbane, predisposto per l'installazione testa-palo o laterale , completo di snodo regolabile, conforme alle normative EN 60598-1, EN 60598-2-3, EN 62471, EN 55015, EN 61547, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, con grado di protezione IP66 e grado di resistenza meccanica IK09, con marcatura CE e certificato ENEC; con flusso luminoso di 9505 Lm e temperatura colore 4000 K.
- Sono previste tutte le opere complementari (allaccio) necessarie, inclusa la pitturazione dei pali stessi. Si è ritenuto necessario prevedere su tutta l'area parcheggi e verde circostante il vecchio fabbricato ex centrale del latte, un nuovo impianto di illuminazione che prevede n.7 pali conici dritti di altezza mt. 7,00 , completi di basamenti di cls. prefabbricati e pozzetti di derivazione, linee di collegamento con cavidotti corrugati mm. 90 interrati , armature d'illuminazione a LED come il tipo previsto per via Provinciale in precedenza descritti , ed opere complementari.

Sostenibilità ambientale

Dal punto di vista della fattibilità ambientale dell'intervento non si riscontrano elementi del progetto che possono portare ad alterazioni dell'ambiente. In particolare la rimozione delle alberature presenti su via Azimonti non prevede il semplice abbattimento delle essenze arboree ma bensì il trapianto delle stesse in aree pubbliche limitrofe più ampie, ove contribuiscono al decoro urbano e non creano criticità alla viabilità pedonale , causata dalla invasività dell'apparato radicale di superficie. Saranno messi a dimora n. 13 nuovi alberi di Leccio lungo via Azimonti, in sostituzione dei tigli rimossi, e altri 5 Lecci nell'area parcheggi da realizzare nell'ex Centrale del latte.

Prime indicazioni sul fascicolo

La predisposizione del fascicolo, è dettato dal DLgs 81/08, art. 91, comma 1, lettera b) e redatto secondo l'allegato XVI del medesimo Dlgs. Nell'introduzione al modello tipo di redazione del fascicolo

di cui sopra "...vanno precisate la natura e le modalità di esecuzioni di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area dell'opera, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti. In senso lato si tratta quindi della predisposizione di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica per i futuri lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera.....".

Pertanto, a tale Modello ci si atterrà per la redazione del Fascicolo, a partire dalla fase di progettazione esecutiva dei lavori di che trattasi. Il DLgs 81/08 in Italia impone :

-al Coordinatore per la progettazione il compito di redigere un Fascicolo dell'Opera, che contenga gli elementi utili in materia di sicurezza e di salute da prendere in considerazione all'atto di successivi lavori";

-al Coordinatore per l'esecuzione il compito di "adeguarlo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute" (nel corso della sola realizzazione dell'Opera);

-al Committente dell'Opera, dopo l'ultimazione dei lavori , il controllo del Fascicolo ed il suo aggiornamento, a causa delle modifiche che possono intervenire sulla stessa Opera nel corso della sua vita.

Tra le indicazioni di manutenzione si deve focalizzare l'attenzione sulle operazioni di trapianto delle alberature, che si eseguiranno nel periodo di riposo vegetativo e che prevedono l'irrigazione ed eventualmente concimazione nel periodo successivo, nonché la messa a dimora delle nuove essenze che prevede operazioni d'irrigazione nel periodo immediatamente successivo.

Cronoprogramma delle fasi attuative

Conclusa la fase progettuale che prevede oltre al progetto preliminare una seconda fase di progettazione definitiva/esecutiva, si potrà procedere alla fase di predisposizione della gara di appalto da parte del RUP.

Gli interventi esecutivi possono essere suddivisi in sub-aree , e quindi per cantieri anche se strettamente legati tra essi. Ciò garantisce una maggiore funzionalità delle lavorazioni, una maggiore attenzione all'aspetto della sicurezza e del decoro delle aree d'intervento. I cantieri , con relative recinzioni, interesseranno in modo alternato i lati opposti dei marciapiedi per potere organizzare e smistare adeguatamente la circolazione pedonale.

Fattibilità tecnico-amministrativa e costi

Gli interventi suindicati risultano di semplice attuazione sia in termini tecnici che in termini di procedure amministrative, considerato che l'area in questione è di proprietà dell'Amministrazione Comunale e non sono necessarie acquisizioni patrimoniali, non sussistono problemi ambientali, urbanistici o di fattibilità tecnico amministrativa tali da impedire la realizzazione degli stessi.

I costi dell'intervento sono deducibili dall'allegato computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzi ufficiali del prezzario Regione Basilicata 2020; nonché di alcuni prezzi redatti con analisi prezzi e derivanti da opportune indagini e preventivazioni.